

[Pagina 1]

Firenze 22-3-1944

Carissimi genitori,
mentre penso al dolore che proverete alla notizia della mia triste sorte, vi voglio scrivere per confortarvi e assicurarvi che ho accettato ogni cosa dalle mani del Signore.
Spero che come il buon Dio mi ha dato al forza di sopportare tanta pena così darà a tutti voi il coraggio e la rassegnazione. Vi chiedo scusa se non sono sempre stato buono come avrei dovuto e spero mi perdonerete. Per me non piangete che sono sicuro che il buon Dio acceterà il mio sacrificio ed ora mi trovo contento di unirmi a Lui.
Di Tutti vi ricordo in particolare

[Pagina 2]

modo la mamma e il babbo i nonni i fratelli e la sorella i parenti tutti, per me non vi angustiate non piangete: mi fareste dispiacere perché sono rassegnato alla volontà de Signore. Per questo sacrificio darà a voi ogni benedizione e a me dara il Paradiso dove tutti ci ritroveremo
Vi bacio e abbraccio tutti
vostro affezionatissimo
Leandro Corona

Egregio Dott. Piero Malvezzi
questa lettera è la copia dall'originale come la preferisce lei.

Sentitamente saluto
Daniele Corona

Maracalagonis 22-7-1951